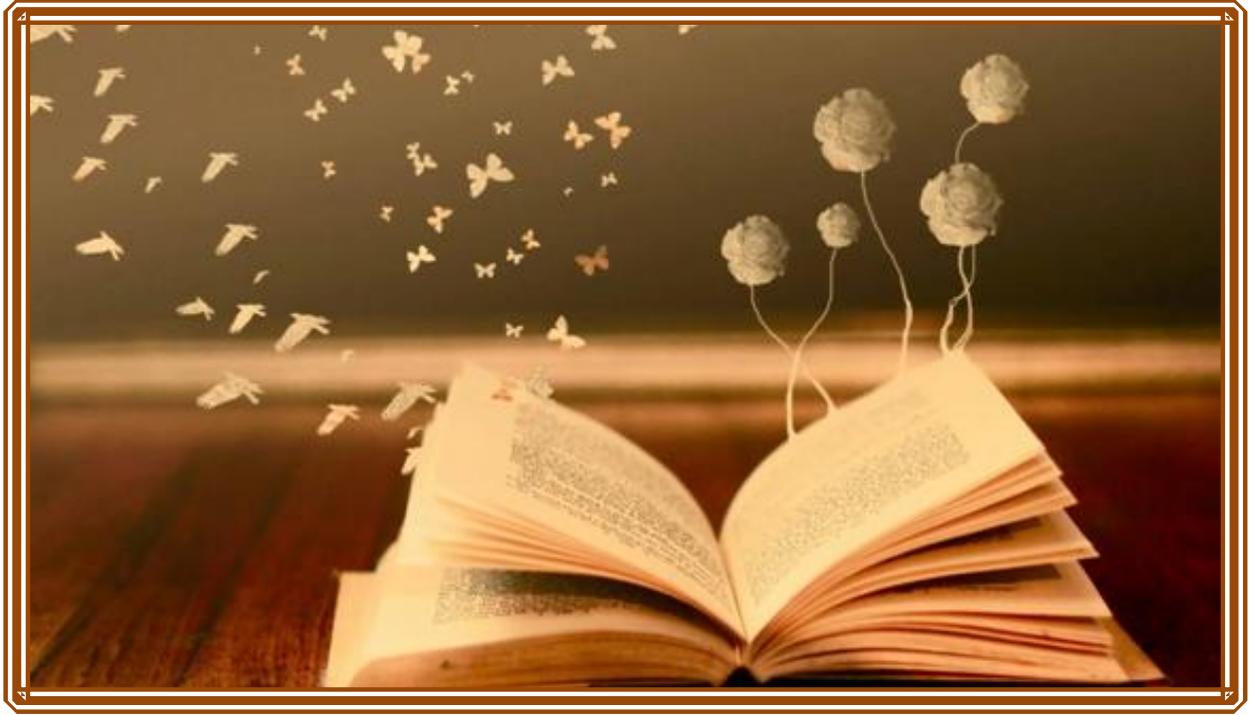


**LE SUORE DI SANTA
GIOVANNA ANTIDA THOURET
A CINISELLO BALSAMO**

**UNA MERAVIGLIOSA STORIA VERA
LUNGA 46 ANNI!**



Festa di salute - Domenica 25 Settembre 2016



C'era una volta,

*tanto tempo fa un piccolo paese ai confini della grande Milano che si chiamava **Cinisello Balsamo**.*

Un giorno accadde che il piccolo paesino cominciò ad espandersi sempre più, tanto che l'unica chiesa presente nella piazza non riusciva più a contenere tutti i fedeli e allora cominciarono a sorgere tanti quartieri, con altrettante parrocchie.

Era il 26 Settembre 1965 quando un Monsignore venne a benedire la prima pietra della futura Parrocchia della Sacra Famiglia, nel quartiere della Bellaria.

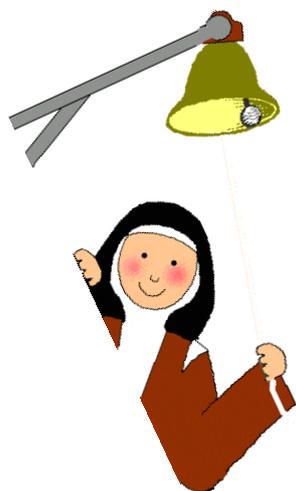
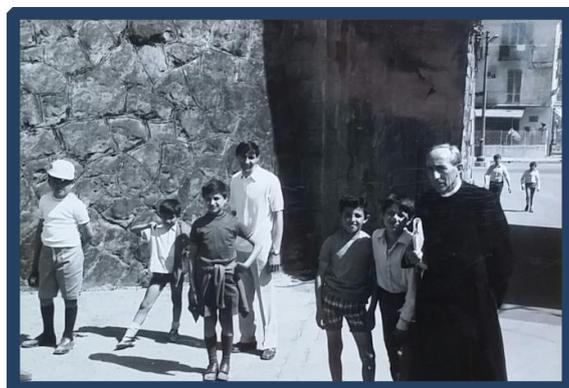
Passarono ancora due anni prima della sua nascita e che un altro Monsignore, Massimo Pecora, venisse a nominare il primo Vicario spirituale, Padre Marco Scandroglio.

Ci volle ancora un po' di tempo, ma alla fine venne inaugurata anche la chiesa.

Ebbe così inizio

una meravigliosa storia VERA, lunga 46 anni ...

*Correva infatti l'anno 1970, per l'esattezza era il 27 Settembre quando le
suore di Santa Giovanna Antida Thouret
diedero il via alla loro operosa attività nella giovanissima parrocchia della
Sacra Famiglia, al fianco del primo parroco, Don Giuseppe Hounder e del primo
coadiutore don Gabriele Milani.*



Da allora, tanti parroci e coadiutori sono passati, insieme a tanti nomi e volti delle nostre suore che hanno contribuito a diffondere il carisma di **Santa Giovanna Antida Thouret** nella nostra parrocchia ...



*Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore,
con tutta la tua anima, con tutte le tue forze»*

(Mt 22,37)



Suor Alberta
Suor Narcisa
Suor Adelia
Suor Piera
Suor Martina
Suor Maria Guglielma
Suor Francesca (Romeri)
Suor Maria Orsola
Suor Pier Luigia
Suor Annamaria
Suor Francesca (Piantanida)
Suor Annarosa
Suor Giulia
Suor Silvana
Suor Gabriella
Suor Donatella
Suor Angela
Suor Maria Rita
Suor Maria Silvia
Suor Paola (Della Torre)
Suor Maria Candida
Suor Maria Lorena
Suor Maria Grazia
Suor Maristella

Il vostro carisma, in questi anni, ci ha ispirato e guidato
E per alcune siete state un esempio da seguire in totale adesione:

Suor Paola (Arosio)
Suor Gianna
Suor Serena

Ciascuna di voi, a suo modo, ha lasciato un segno nel nostro cuore, perché dietro a quel velo grigio noi abbiamo semplicemente scoperto delle

“DONNE affascinate dal Vangelo, in cammino al seguito di Cristo”

E questo è molto più di una favola: è vita vera, è vita vissuta!

La vita vera s’incarna e talvolta si riesce ad esprimere attraverso un ricordo o un pensiero.

Noi siamo stati capaci di trovarne solo una minima parte, il resto siamo certi, è per sempre scolpito nei ricordi di ciascuno.



Chiediamo scusa in anticipo per i tanti pensieri che non siamo riusciti a mettere sulla carta o qualora non fossimo riusciti a divulgare capillarmente la notizia e a coinvolgere tutti.

Il risultato che vedete, perciò, non è frutto di scelte mirate ed esclusive, ma la semplice opera di parrocchiani, che pur consapevoli di essere fallibili, hanno deciso di non rinunciare a farvi giungere quanti più saluti possibile anche attraverso la parola scritta, mezzo ormai meno sfruttato, ma non per questo meno bello!

IL SALUTO DEL PARROCO



Nelle decine di anni di sacerdozio, ho vissuto il servizio di presbitero in diverse parrocchie, nelle quali sempre era presente e collaborante con noi una famiglia di Suore. Anche in Camerun, le religiose Francescane, di una regione diversa per lingua e cultura, erano venute a servizio dell'evangelizzazione delle giovani comunità cristiane nelle diocesi del Nord.

La novità è che solo alla Sacra Famiglia di Cinisello vivo la loro partenza e la chiusura della loro preziosa presenza: perciò mi sento interpellato da questo nuovo evento e mi chiedo quale segno lo Spirito vuole dare alla comunità.

Papa Francesco nell'anno dedicato alla "vita consacrata" aveva proposto tre obiettivi che trovo molto appropriati per vivere da parte nostra questo momento "storico" della Parrocchia:

***guardare il passato con gratitudine
vivere il presente con passione
abbracciare il futuro con speranza.***

Viviamo con questo stile la festa di saluto non solo per suor Francesca, suor Paola, suor Maristella, ma anche per tutte le Suore che hanno vissuto la loro vocazione nella nostra Parrocchia.

La loro presenza ci ha aiutato a scoprire ciò che il Papa disse lo scorso maggio alla riunione delle superiori generali di tutto il mondo:

***“il genio femminile è necessario in tutte le espressioni della vita
della Chiesa e della società”;***

il nostro desiderio di avere ancora le suore non è solo esigenza di collaborazione e di aiuto, ma di una presenza essenziale per la vita della Chiesa.

Le molte suore, che hanno vissuto qui la loro vocazione di consacrate, hanno dato se stesse esprimendo la ricchezza del carisma della fondatrice S. Giovanna Antida Thouret.

Temperamenti i più diversi, capacità le più originali, dialogo con i preti e con la comunità, i servizi più disparati, le infinite ore giornaliere e notturne di presenza, anche le difficoltà nella collaborazione e nelle scelte: tutto ha manifestato una presenza di **sorelle**, unite dall'amore per Gesù e donate alla comunità.

Hanno vissuto la vocazione cristiana accogliendo le tre opzioni della vita religiosa - povertà, castità, obbedienza -, che le ha rese disponibili al totale servizio a tutti noi, loro fratelli e sorelle.

"Dove ci sono i religiosi c'è gioia - svegliate il mondo - esperti di comunione":

queste tre espressioni ancora di papa Francesco ci incoraggiano a cercare una nuova presenza.

Ci affidiamo con fiducia all' "eredità" preziosa che le suore ci lasciano: il folto gruppo di laici che in questi anni sono cresciuti e si sono formati nel carisma, gli Amici di S. Giovanna Antida.

E Maria Cristina Cella Mocellin, frutto eccelso dello stesso carisma, ci accompagna dal cielo come mamma anche per tutti noi: ne siamo certi!

Don Peppino Barlocco

LA PAROLA A DON SIMONE



“Dio solo”.

Due parole che esprimono il gusto di tutta una vita, quella di santa Giovanna Antida e della storia che Dio ha voluto che nascesse dal suo “sì”.

A volte, però, la Provvidenza impedisce che le parole rimangano tali e mette i segni della sua opera in circostanza impreviste. Imprevista è stata la chiamata di Abramo, dei profeti, di Maria, degli apostoli ... fino alla nostra personale vocazione che domanda sempre la verità di quelle due parole.

“Dio solo” è in grado di riempire una vita, di dare gusto al tempo, di colmare di speranza il destino. Di fronte a questo altro imprevisto che la Provvidenza ci chiede, la vostra partenza e la chiusura della comunità nella nostra Parrocchia, domando alla Madonna e a santa Giovanna Antida la grazia di saper vedere quale passo ci è chiesto, quale conversione il Signore si aspetta da noi.

La gratitudine è tanta anche se il cammino con me è stato solo di un anno. Sempre in comunione tutto offriamo, anche la sofferenza del distacco, per il bene della Chiesa.

A presto, a sempre, fino al prossimo passo che ci verrà chiesto.

don Simone Riva

PER LA PARTENZA DELLE SUORE



Forsan et haec olim meminisse iuvabit (Eneide I, 203):

forse, un giorno, ci farà bene ricordare anche queste esperienze.

Mi addolora il fatto di non potere partecipare, proprio quel “giorno”, alla festa di ringraziamento riservata alle Suore della carità di santa Giovanna Antida che lasciano la comunità parrocchiale, dopo averla servita per ben quarantasei anni. Tuttavia mi rasserena il pensiero che questa mia impossibilità resti giustificata dall’esercizio di quel medesimo ministero pastorale che ha motivato la loro presenza alla “Sacra Famiglia”, dal 1970 a oggi.

Allora io ero un prete ... di primo pelo, certamente entusiasta, ma bisognoso di crescere come uomo, come cristiano e come pastore “con l’odore delle pecore” (per dirla con papa Francesco). Ebbene, devo riconoscere con gratitudine che a tale crescita, peraltro non ancora conclusa, hanno contribuito le molte Suore che in quegli anni ho avuto la fortuna – che fu grazia - di incontrare.

Di che cosa voglio ringraziarle?

- Le ringrazio per l’entusiasmo prorompente e contagioso, tipico delle avventure primigenie, dei processi che cominciano e non delle cose che finiscono.
- Le ringrazio per la passione evangelizzatrice, che attraverso percorsi inediti è stata in grado di coinvolgere un gran numero di persone nell’avventura cristiana.
- Le ringrazio per la corresponsabilità dimostrata con noi preti (don Giuseppe Huonder, don Giovanni Frigerio, don Armando Bosani, don Ettore Lessa) e con i laici, vissuta in tutte le sue fasi, dall’ideazione alla progettazione, dall’esecuzione alla verifica, alla eventuale correzione di rotta.

- Le ringrazio per l'amicizia sincera e discreta, la grande franchezza, l'esemplare lealtà, la correzione fraterna nelle inevitabili difficili stagioni della vita.
- Le ringrazio per la testimonianza di povertà, vissuta con sobrietà di mezzi ed essenzialità di contenuti.
- Le ringrazio per la cura della Liturgia e per i momenti di preghiera vissuti insieme e a tutti visibili.
- Le ringrazio per la capacità di fare le cose con fedeltà, nella ferialità quotidiana, senza dar fiato alle trombe e senza pretendere diritti d'autore.

Di tutto questo, e di molto altro ancora, dico il mio grazie. In seguito – lo devo confessare onestamente e con un po' di rammarico - non avrei mai avuto modo di vivere una comunione altrettanto intensa, profonda e talora – perché no? – dialettica con delle religiose dedite a tempo pieno alla pastorale parrocchiale.

A questo punto non mi resta che riandare con la mente e con il cuore, e con un pizzico di nostalgia, da prete che come tutti gli umani inesorabilmente invecchia, a quell'esperienza dei primi diciotto anni del mio ministero e ripetere, nella preghiera all'unico Maestro e Signore, i nomi delle Suore che ho conosciuto ... sul campo (alcune di loro già lo contemplan "così com'è, faccia a faccia"), scusandomi in anticipo di qualche eventuale involontaria dimenticanza: Suor Alberta, Narcisa, Adelia, Maria Grazia, Piera, Maria Orsola, Pierluigia, Gabriella, Francesca (Romeri), Annarosa, Anna Maria, Francesca (Piantanida) ...

Grazie di cuore, Sorelle carissime, e auguri di ogni bene!

Don Gabriele Milani

L'ESPERIENZA VISSUTA CON LE SUORE MI HA ARRICCHITO



Giunto a Cinisello nel settembre dell'ormai lontano 1978 mi sono incontrato con una realtà nuova, sia per quanto riguarda la tipologia della parrocchia (provenivo da un paese tradizionale), sia per le modalità della programmazione pastorale. Ero abituato a considerare la presenza delle suore nella Scuola Materna o negli ospedali e sono rimasto stupito nel vederle fortemente coinvolte nella vita parrocchiale. Non fu facile la ricerca di un'intesa, nel rispetto ma anche nella ricerca dei rispettivi ruoli e qualche malinteso effettivamente ci fu. La buona volontà, tuttavia, non mancò mai e, dopo un paio d'anni di rodaggio, grazie anche alla moderazione del parroco don Giuseppe Huonder, le cose andarono meglio. Di anno in anno ci si capiva di più e si arrivò a realizzare la felice formula, che considero ancora valida, degli oratori, maschile e femminile, distinti e collaboranti. A proposito dei ruoli occorre precisare che, se il mio era tradizionalmente definito, quello delle suore impegnate nella pastorale parrocchiale, doveva essere formulato. E, forse, non è a tutt'oggi sufficientemente chiarito.

L'esperienza che ho vissuto, lavorando con le suore, mi ha arricchito enormemente e ha favorito un approccio con l'universo femminile che è stato utilissimo per l'esercizio del ruolo di parroco. Per la mia generazione, educata in un mondo prevalentemente maschile, non era facile comprendere e valorizzare il contributo di quello che S. Giovanni Paolo II chiamò "il genio femminile". C'è voluto, in effetti, un po' di tempo, ma penso di essere a buon punto.

Vorrei approfittare della circostanza (dolorosa) della chiusura della casa delle suore nella parrocchia S. Famiglia per esprimere il mio ringraziamento alla Congregazione delle Suore della Carità di S. Giovanna Antida e a tutte le suore che ho conosciuto, per la loro preziosa testimonianza del primato di Dio, per la loro generosa collaborazione in oratorio e per la loro premurosa vicinanza nelle piccole e grandi prove e difficoltà della vita. Possa il Signore benedirle e donare loro quella ricompensa che noi, fragili uomini, limitati nell'amore, non siamo in grado di offrire.

Don Armando Bosani

LE SUORE DELLA CARITÀ LASCIANO LA SACRA FAMIGLIA



Non ve l'ho mai detto, cari miei ex-parrocchiani, ma le prime a farmi sentire a casa mia, appena arrivato a Cinisello, da voi, sono state proprio le nostre suore! Sì perché io avevo avuto una Zia Suora proprio della loro Congregazione, di santa Giovanna Antida Thouret. La mia Zia suor Antida mi aveva seguito quand'ero in seminario fin dalla prima media: mi faceva regalini che solo lei poteva farmi (immaginette e rosari), quando l'andavamo a trovare, una volta l'anno con tutta la famiglia, ci offriva il caffelatte più buono del mondo. Me lo ricordo benissimo che aveva "il gusto pieno della vita"! Negli anni di teologia mi aveva preparato un 'corredo da messa', anzi tanti, che non ho ancora finito di usarli adesso! Così, quando le vidi la prima volta non ci potevo credere: "Ma voi siete le Suore della Carità?". Suor Francesca, suor Angela e suor Maria Rita, con le loro spie avevano già saputo che ero il nipote di quella suora, superiora all'ospedale di Varese e poi a Villa Turro a Milano ... e la magia della simpatia, dell'affetto e della collaborazione scattò subito. Galeotta fu la zia! Le nostre suore fanno parte di una Congregazione speciale: sono insieme colte e caritatevoli, senza darlo a vedere, senza farlo pesare. Nel 'mondo' avrebbero avuto successo e avrebbero pure fatto soldi! Invece hanno scelto una cosa sola: voler bene! Al Signore Gesù, loro sposo amatissimo e a quelli che anche Gesù ama e cioè tutti! Anche noi parrocchiani della Sacra Famiglia di Cinisello.

Questo è un momento duro: partire è sempre un po' morire.

Ma il segnale che ci danno è forte e chiaro: "Quello che per tanti anni abbiamo fatto noi suore, adesso fatelo voi, mamme e papà della parrocchia. Già lo avete fatto con noi: ma la nostra parrocchia è vivace e fresca e non sono mai mancati laici cristiani tosti, liberi e generosi. Fatelo a modo vostro, con i vostri tempi. Magari in dieci dove prima c'era una sola suora. Ma fatelo!". Sposi, restate con lo sguardo ben fisso sulla nostra Maria Cristina Cella. Il modello da seguire lo avete ed è formidabile!

Tornando agli addii: personalmente c'è una cosa che mi consola: suor Paola è destinata ad Arosio, che per me è un paese magico, perché è dove è nato mio papà, e quella mia famosa zia suor Antida ... e proprio lì lei è sepolta!

Suor Paola, valla a trovare anche a nome mio! Ormai siamo fratelli e sorelle ... di sangue!

Don Armando Cattaneo

UN GRAZIE RICONOSCENTE



Da giovane sacerdote, arrivato Cinisello ho avuto la grazia di poter collaborare con la comunità delle suore di Santa Giovanna Antida. Da subito la loro collaborazione discreta e puntuale si è trasformata in una profonda amicizia spirituale; col passare dei mesi grazie alla figura straordinaria di Suor Francesca abbiamo iniziato un'esperienza semplice ma profonda di condivisione di alcuni momenti della vita quotidiana. La condivisione del pasto è diventata un momento di scambio, di confronto e di programmazione delle attività pastorali.

Mi sono sentito accolto e accompagnato dalla presenza discreta di questa comunità che con il suo carisma è stata attenta ai bisogni degli anziani e dei malati, alle famiglie, alle necessità dei giovani e ai bambini.

Questa profonda collaborazione e amicizia si è allargata anche al gruppo dei giovani adulti (le sentinelle del Mattino) che una volta al mese la domenica sera dopo la catechesi condivideva con le suore il momento della cena.

Abbiamo vissuto una pastorale straordinaria nell'ordinarietà della vita, fatta di preghiera e di condivisione, e in questo clima Suor Serena ha potuto verificare la sua vocazione e decidere di donare la sua vita a servizio del Signore e molti giovani hanno scoperto la vocazione matrimoniale.

La sinergia, l'intesa e la collaborazione profonda ricordava la concordia della prima comunità cristiana ed era per i parrocchiani una grossa testimonianza di fede! "Guarda come si vogliono bene e come collaborano!"

Il mio grazie riconoscente per questa presenza amica che ha accompagnato in modo discreto la vita parrocchiale della Sacra Famiglia e la mia vita sacerdotale.

Don Andrea Cattaneo

UN CARO SALUTO ALLE SUORE DI CINISELLO



In soli quattro anni del mio servizio alla Sacra Famiglia ho potuto accorgermi nei racconti di molte persone dell'importanza delle Suore di Santa Giovanna Antida come di un punto di riferimento prezioso per la vita della parrocchia.

Attraverso i racconti di Suor Francesca, al tavolo della cucina o sulla strada tra chiesa e ascensore, ricostruivo nella mia immaginazione episodi di persone e di situazioni che lei aveva vissuto e che mi stava raccontando, con una invidiabile memoria storica, non come fossero cartoline in bianco e nero ma proprio come trame di un arazzo che continuava a disegnarsi e che aveva radici lontane e soprattutto vissute in prima persona. Era la storia di persone che nella Sacra Famiglia avevano incrociato e arricchito la vita delle Suore e viceversa e che mi aiutava a conoscere meglio il presente.

Il lavoro delle suore è sempre stato tanto e nascosto, come la loro preghiera, per tutti. Perciò ringrazio le Suore della Carità che ho potuto conoscere alla Sacra Famiglia: oltre suor Francesca che ho già nominato con affetto, Suor Paola, con cui ho condiviso il cammino dei bambini del catechismo, delle medie, degli adolescenti e dei giovani, sempre “sul pezzo”, anche quando era faticoso tenere insieme tutte le attività e tutti i pensieri in concomitanza con l'impegno quotidiano della scuola, oltre che la cura per l'andamento della casa e l'accompagnamento affettuoso di Suor Francesca; Suor Maria Lorena, arrivata alla Sacra insieme a me nel 2011 e con cui ho condiviso brevi ma importanti momenti con i ragazzi; Suor Maria Grazia, con cui ho accompagnato i bambini del catechismo a ricevere per la prima volta Gesù nella Comunione; Suor Gianna e Suor Serena, di casa, e Suor Maristella a cui auguro un buon cammino. E anche altre suore che sono state di passaggio o che ho potuto conoscere grazie agli incontri legati alle Suore di S. Giovanna Antida.

Il mio augurio è che la comunità cristiana della Sacra Famiglia non dimentichi il bene ricevuto dalle sue Suore e che lo faccia fruttare; poi, che pregando, nasca una nuova vocazione per la famiglia delle Suore della Carità. Con affetto, il mio ricordo per ciascuna di voi nell'Eucaristia.

Don Graziano Redaelli

UN PENSIERO PER VOI



Carissime Suor Francesca, Suor Paola, suor Maristella,
si legge nell'Ecclesiaste 3 al punto 4:

"c'è un tempo per piangere e un tempo ridere".

Una quarantina di anni fa abbiamo gioito alla notizia dell'arrivo delle Suore della Carità di S. Giovanna Antida Thouret ed ora è il tempo della tristezza, dell'amarezza, perché si conclude la vostra opera educativa in oratorio e in Parrocchia.

Certamente con la vostra partenza, rimane il bene seminato in questi anni e la testimonianza con la vita spesa per il Signore del cui amore vi siete alimentate per donarlo.

Un grazie a tutte le suore passate tra noi. Un grazie al Signore per aver incontrato nel mio cammino sacerdotale le suore di S. Giovanna Antida.

Un ricordo vicendevole nella preghiera.

Don Piero Linguanotto

UNA SOLA PAROLA, MOLTI GRAZIE!



Se posso dire una parola per le nostre suore che stanno per lasciare la parrocchia della Sacra Famiglia, dico **grazie** per il loro servizio, **grazie** anche per la loro presenza che è stata veramente fruttuosa e **grazie** per il loro impegno nell'educazione, nel catechismo e molti altri servizi.

Chiedo al Signore di accompagnarle e dar loro la gioia di servirlo e seguirlo sempre ovunque andranno, con tanta fiducia.

Don Abramo

IL SALUTO DEL CONSIGLIO PASTORALE



Il Consiglio Pastorale Parrocchiale saluta con un velo di tristezza le nostre suore che in tutti questi anni sono state presenza preziosa nella nostra Comunità.

Sempre presenti e discrete, non hanno mai fatto mancare il loro contributo nelle sedute del Consiglio, facendo sentire la loro voce delicata ma ferma in tutti gli argomenti e in tutte le decisioni che nel corso degli anni sono stati affrontati per la parrocchia.

Il loro parere è sempre stato determinante nel confermare le linee pastorali e nel riportare al centro le discussioni evitando le divagazioni.

Sempre pronte, propositive e piene di idee nuove per migliorare la vita parrocchiale e per condurre la comunità secondo le indicazioni pastorali della diocesi.

A nome del Consiglio Pastorale Parrocchiale vogliamo esprimere il più sentito ringraziamento. Vi chiediamo di pregare per noi e per le attività del Consiglio attuale e di quelli futuri.

Ci mancherete tanto, con affetto.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale



UN GRAZIE DAVVERO PREZIOSO



Carissime Suore,

è grazie a voi e alla vostra silenziosa dedizione se da molti anni, all'interno della nostra Parrocchia, si sono costituiti il Gruppo Lettori e il Gruppo Liturgico.

Gruppi aperti che accolgono al loro interno chi voglia proclamare la Parola di Dio e chi cerca di mettere la liturgia al centro delle celebrazioni proponendo semplici riflessioni.

Per anni entrambi i gruppi sono stati coordinati proprio da voi che avete supportato ed insegnato.

Un grazie davvero prezioso a voi tutte ... e un caro augurio di buon cammino ovunque il Signore vi ha chiamato a dire il vostro prezioso Sì.

Il gruppo Lettori e il gruppo liturgico

SIETE ARRIVATE DA TANTI LUOGHI DIVERSI



Siete arrivate da tanti luoghi diversi, per un tratto abbiamo camminato insieme e siete ripartite per altri paesi ...

Ci avete insegnato l'audacia, la forza, il coraggio di Giovanna Antida e il suo amore per i poveri.

Ora ci lasciate "per sempre" e nel nostro cuore è già grande il vuoto lasciato ... Ma seppur lontane, continueremo a camminare in comunione con voi animate dai ricordi dei bei momenti vissuti insieme.

Ora il testimone passa a noi, Amici laici, e invochiamo l'intercessione di Giovanna Antida e chiediamo le vostre preghiere, affinché ci aiuti ad essere capaci di continuare a vivere con lo spirito di carità da voi trasmesso perché, tramite noi, possa rimanere vivo nella nostra comunità il vostro ricordo.

Ricordiamo le suore che sono già tornate al Padre, siamo vicine a quelle che stanno affrontando prove difficili, ma tutte vi portiamo nel cuore.

Non abbiamo parole per ringraziarvi per tutto quanto abbiamo da voi ricevuto in questi lunghi anni spesi al servizio della nostra comunità di Cinisello e vi accompagniamo con il cuore e con lo spirito laddove ora siete.

Vi stringiamo tutte, con affetto, in un grande abbraccio.

Il gruppo degli Amici di Santa Giovanna Antida



**AVETE CONTRIBUITO AD
ACCRESCERE
LA NOSTRA FEDE**



Associazione
Amici di Cristina
Onlus

Carissime Suore,

da quando abbiamo saputo che la vostra Comunità sarebbe andata via da Cinisello, gli Amici di Cristina continuano a pensarvi ... Sapevamo che, purtroppo, questo momento sarebbe arrivato, visto il peggioramento della salute di suor Francesca. Tuttavia fino all'ultimo abbiamo sperato che una Suora potesse arrivare a Cinisello e così nulla sarebbe cambiato.

Per noi ci siete sempre state, a partire dalla nostra infanzia, quando Cristina e noi suoi amici, bambine e bambini, venivamo all'Oratorio. E tutto è iniziato lì, con voi tutte che negli anni siete passate e ci avete conosciuto, guidato e accompagnato nella scoperta del Dio Solo! Che bello il vostro motto che trasmettete a chi incontrate, sulle orme della vostra Santa Fondatrice!

Cristina in particolare, appena adolescente, ne è rimasta folgorata. Quanto avete contribuito alla sua crescita nella fede e nella vita e se il suo percorso di santità si sta realizzando passo dopo passo, secondo la volontà di Nostro Signore, è anche merito vostro. Di questo vi saremo sempre grati.

Il nostro augurio si fa preghiera affinché il Carisma di Santa Giovanna Antida continui a raggiungere tanti giovani alla ricerca della loro vocazione.

Con affetto grande,

gli Amici di Cristina



UN PENSIERO TUTTO PER VOI!



Care suore,

“ci si accorge che l’aria esiste quando non c’è più e voi eravate l’aria” ...

Con queste parole sarebbe iniziato un saluto costellato di cieli senza stelle e primavera senza fiori, con voi nella parte delle stelle cadenti e dei fiori recisi ...

No, non sarà così il nostro arrivederci!

Vorremmo aprire il nostro cuore a chi vi riceverà in dono, gratis, per Grazia ricevuta!

Certo, noi ci sentiremo un po’ soli e sperduti senza le nostre “sorelle” che ci coccolavano e ci aiutavano a crescere, giorno dopo giorno, punti di riferimento per trovare o ritrovare la strada giusta verso Lui, unico sole della nostra vita.

Ci sentiremo più poveri e soli, orfani del vostro amore e del vostro affetto, ma ricchi e felici perché impareremo a dare valore a quanto abbiamo ricevuto, quel tanto di voi che resterà dentro di noi.

Grazie, care sorelle e buon tutto, buona vita: non fate sconti e amate con tutto il vostro cuore come avete sempre fatto.

Siamo certi che ci ricorderete in visi, sguardi ed espressioni nuove perché anche noi non vi dimenticheremo mai!

Grazie, grazie di cuore e arrivederci in qualche dove e in qualche quando e quando il buon Dio lo vorrà.

Ciao!

La corale della Sacra Famiglia



OGGI PASSATE IL TESTIMONE A NOI GIOVANI FAMIGLIE



Questo è senza dubbio un momento molto forte per tutta la comunità parrocchiale e per le nostre giovani famiglie.

La chiusura di questa loro casa ci rattrista tutti perché segna una partenza definitiva, la conclusione di una presenza storica che risale a quarant'anni fa.

Molti di noi, oggi genitori, hanno goduto negli anni della nostra crescita fisica e spirituale della loro straordinaria presenza e serbiamo tutt'oggi nel cuore ricordi indelebili di momenti preziosi donati gratuitamente da queste donne.

Ed ora, con la partenza delle suore, cosa rimane?

Rimane il bene seminato in questi anni!

Bene testimoniato con la loro vita spesa per il Signore, del cui amore si sono alimentate per donarlo.

Ora le suore ci passano il testimone... tocca anche a noi genitori di questa comunità parrocchiale continuare quell'opera che hanno iniziato, trasmettendo ai nostri figli e ai figli della comunità quella fede e quell'amore che abbiamo a suo tempo ricevuto.

È dunque con tristezza ma con infinita gratitudine che ringraziamo il Signore per averci regalato, nel cammino delle nostre vite, queste nostre care suore!

Gruppo Famiglie

SIAMO IN SINTONIA NELL'OPERARE OGNI GIORNO



Carissime Suore,

vorremmo salutarvi tutte insieme, in particolare suor Paola e suor Maristella. Il cammino che abbiamo fatto con Voi nella nostra Comunità ci ha visto uniti e impegnati verso un unico scopo "testimoniare" e "ascoltare" l'altro, per annunciare il Vangelo, dono per tutti. Non importa il luogo e il tempo, siamo in sintonia nell'operare giorno dopo giorno per trasmettere amore.

Grazie di averci sostenuto e a Voi un pensiero costante per ciò che ci avete dato.

Il Gruppo Missionario

CON LE SUORE VICINO TI SENTIVI ANCHE PIU' VICINO AL SIGNORE



Tanti anni fa (sembra una storia per i bimbi!) nasce il Gruppo Caritativo della Sacra Famiglia. C'è Suor Annarosa che da buona assistente sociale coordina e fa da fulcro al gruppetto ma ... Ahimè deve andare! Arriva la fortissima Suor Maria Guglielma: grande donna, si lavora bene insieme ma ... Ahimè deve andarsene! Arriva Suor Giulia: nella sua semplicità e tranquillità fa grandi cose anche lei ma ... Ahimè anche lei se ne va. Arriva e se ne va anche Suor Maria Rita. Ogni tanto compare Suor Francesca e si "ciciara un po' in milanese". Siamo abbastanza tranquille perché al di là del campo sportivo ci sono le suore. Si collabora, c'è una certa sicurezza per noi per eventuali problemi, e poi con le suore vicino ti senti anche più vicino al Signore.

E adesso? Se ne vanno tutte! Forse che il Signore è arrabbiato con noi?!

Comunque, battute scherzose a parte, le ringraziamo per la loro presenza passata e per le preghiere che chiediamo loro in aiuto spirituale al nostro gruppo, ora diventato Caritas Parrocchiale.

Con affetto e stima.

Il Gruppo Caritas Parrocchiale



IL SALUTO DEL GRUPPO AMICI DEL PRESEPE

Carissime Suore,

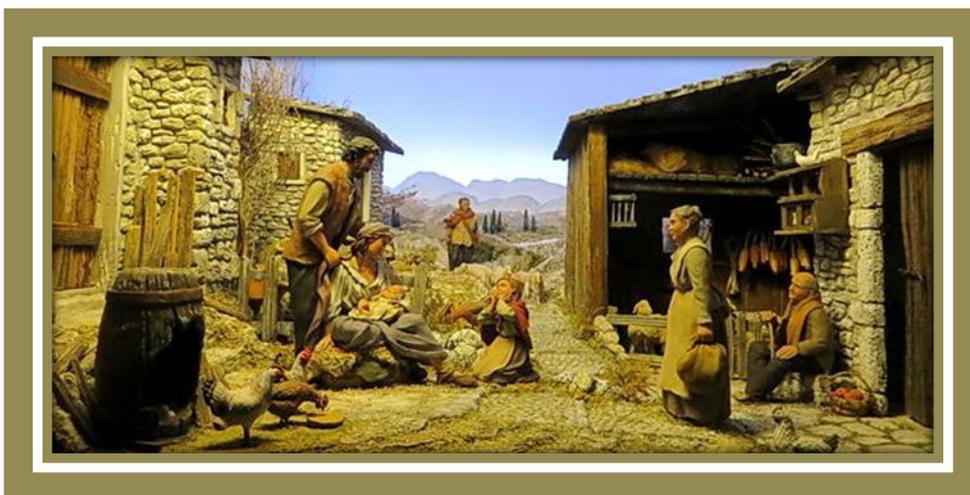
Il gruppo amici del presepio di Cinisello Balsamo vi ringrazia per la collaborazione, gentilezza e disponibilità dimostrata in questi anni di presenza.

Siete state e resterete una parte della nostra storia. Una parte, una presenza molto sentita ed apprezzata da tutti noi.

Le nostre strade si dividono. Chiamati, però, dallo stesso Spirito ed illuminati dalla stessa Fede potremmo "sentirci" vicini nel testimoniare Colui che è guida dei nostri passi, voi con la vostra vita e noi con la nostra missione evangelizzatrice legata al presepio.

Grazie di cuore per tutto. Possa il Signore Dio proteggervi e sostenervi in questa nuova chiamata, in questo nuovo servizio.

Tutto il gruppo amici del presepio vi stima



ALLE NOSTRE SUORE



Carissime suore che da sempre avete condiviso con noi, con i nostri figli e con le nostre famiglie esperienze e momenti di vita che ormai fanno parte della storia e della crescita della nostra parrocchia Sacra Famiglia, ora che siete state destinate ad altre realtà, vogliamo augurarvi tutto il nostro bene per il vostro nuovo cammino e, con amore sincero, vogliamo salutarvi dicendovi semplicemente:

Grazie!

Ma anche dicendovi che voi sarete sempre qui con noi in questo posto che lasciate, con tutto quello che avete fatto, con tutto quello che ci avete dato.

Resterete sempre nei nostri cuori.

*A nome dei parrocchiani Soci e amici del Circolo Familiare Nazarè,
il Presidente
Isidoro Mandalà*



UN PENSIERO DAL GRUPPO CUCINA E DAL GRUPPO DEI BARISTI



Non avremmo mai voluto arrivare a questo momento, perché è sempre stato bello stare insieme e lavorare insieme. Partecipare ai ritiri spirituali, alle catechesi e alle condivisioni. Collaborare con voi anche per le feste dell'oratorio, le giornate dedicate al carnevale, ai pranzi e le cene comunitarie.

Quanta fatica, ma quanta soddisfazione nel portare a termine tutto puntualmente e poter dire: che bello! Tanto che alla fine in cucina la fatica non si sentiva più.

Abbiamo davvero condiviso insieme tanti bei momenti e allora adesso che dobbiamo salutarci non deve essere un momento triste.

Noi tutti vogliamo sorridere con voi e dirvi: Ciao suore!

Grazie per tutto quello che avete fatto per noi.

Buon cammino.

Noi vi ricorderemo sempre con gioia, anche voi ricordatevi di noi.

A nome di tutti i Componenti del Gruppo cucina

Giovanna Zimmardi



*“Non ti chiedo perché me l’hai tolta,
Ma ti ringrazio perché me l’hai data”*

E' la frase conclusiva che S. Agostino ha pronunciato al funerale della sua mamma. Possiamo fare nostra la frase in questo momento di saluto alle nostre amate suore. La chiusura di una casa rattrista tutti perché segna una partenza definitiva.

Vorremmo invece ringraziare il Signore per il bene che le Suore in questi quasi cinquant'anni hanno fatto alla nostra Parrocchia.

Noi tutti, con un po' di tristezza, diciamo Grazie al Signore per aver incontrato, nel cammino della nostra vita, queste Suore!

Il gruppo dei baristi

MAMMA MARGHERITA VI SALUTA



A nome di tutte le mamme, le nonne, le zie, le ragazze, ed anche le bambine, che sono passate attraverso il Gruppo di cucito Mamma Margherita, mandiamo un caro saluto alle suore di Santa Giovanna Antida.

Ci mancherete tanto, per tutti questi anni siete state una presenza, disponibile ed affettuosa.

Abbiamo lavorato tanto assieme, con allegria, con fatica, con passione ed anche se il nostro gruppo ultimamente non era più molto presente per impegni familiari, non perché stanche di questa avventura, tutte noi rimpiangiamo quei tempi.

Ora ve ne andate anche voi lasciando un vuoto visibile, ma comunque un segno incancellabile in ognuna di noi.

Un bacio grande a tutte voi, uno per una, a quelle che sono passate dalla Sacra Famiglia, a quelle che vi hanno pensate per noi, a tutta la vostra comunità e il Signore accompagni voi in nuove avventure e noi che rimaniamo qui a continuare la nostra strada.

Gruppo di cucito Mamma Margherita

PENSIERI SPARSI...

Care Suore,

non è facile esprimere in poche parole quello che avete rappresentato per me, quanto siate state importanti per la mia vita spirituale e non. Di sicuro posso dire che con voi mi sono sempre sentita a casa ... in famiglia.

Ciao, buon cammino sorelle amate,

Sonia Formigoni



La vostra presenza ha accompagnato negli anni la nascita e la crescita della nostra famiglia!

Con voi Daniele ed io siamo diventati grandi: adolescenti prima, giovani e adulti poi. E dopo di noi anche i nostri tre figli hanno trascorso con voi gli anni più belli della loro vita, segno che il vostro “esserci” è stato importante e spesso significativo! Per tutto questo vi ringraziamo di cuore e vi salutiamo con affetto, sapendo che le nostre strade ora si stanno per dividere, ma che il mondo rimane rotondo e quindi ci potremo rincontrare.

A voi l’augurio di un buon proseguimento di cammino ovunque sarete chiamate ad “esserci”!

Un forte abbraccio,

Carla e Daniele con Laila, Pietro ed Anna Conti

Ero bambino e le suore del mio oratorio erano per me come madri, le sentivo presenti nella cura del farmi diventare grande. In particolare suor Angela rappresentava per me la “catechista-modello”.

Ero adolescente e le suore del mio oratorio iniziavano a diventare compagne di viaggio, in un’età di cambiamenti e di piccole e grandi scelte. In particolare suor Silvia, con cui iniziavo a coltivare un rapporto di confidenza spirituale.

Ero giovane e il mio essere catechista era guidato da suor Paola, attraverso gli incontri di programmazione. E allo stesso tempo sentivo le suore come custodi del mio cammino, soprattutto attraverso la loro preghiera (in modo particolare quella di suor Francesca).

Sono diventato adulto condividendo a casa delle suore i miei momenti di gioia così come quelli di fatica e crisi.

Ho trovato sempre la loro porta aperta, spalancata ... e non solo quella di casa, ma anche quella più interiore che ha creato nel tempo un filo rosso attraverso la preghiera, di comunione in Dio.

Custodisco la ricchezza della presenza della comunità delle suore nella mia storia e, anche nella distanza e nelle novità di vita, sento questo filo rosso molto saldo, che non si deteriora.

Francesco Zappella



Carissime Suore un grazie per esservi occupate di noi, per aver visto il seme che portavamo in noi, per averlo innaffiato, aiutato a crescere e per averci insegnato a spanderne il frutto e il profumo nel mondo.

Con tanto affetto

Annalisa Valentini

Il nostro è un grazie corale per la vostra bella presenza nella nostra vita, sia individualmente che come famiglia.

Tutto ebbe inizio al singolare, quando da ragazzina vi incontrai all'oratorio, per intenderci cito solo alcune di voi: erano i tempi di suor Adelia, suor Maria Orsola e dell'oratorio femminile; poi è arrivato il coro con suor Francesca Romeri, l'adolescenza con suor Gabriella e poi suor Annarosa; infine il desiderio di spiccare il volo e "sperimentare" al di fuori delle mura dell'oratorio e della parrocchia tutti gli insegnamenti e il bene ricevuti.

Crescendo ha preso forma per noi, nel frattempo diventati coppia, la consapevolezza che l'oratorio - grazie a voi - è stato un bel trampolino di lancio per vivere la nostra esperienza di vita e soprattutto per costruire un rapporto personale e profondo con Dio e di costante ricerca del Vero. A vostra insaputa avete contribuito, anche da lontano, a formarci, prima come coppia e poi, come sposi in modo invisibile, ma persistente ...

Chissà, forse è per questo che, con la nascita dei nostri figli, il nostro legame con voi - per uno strano disegno della vita - si è nuovamente intrecciato, proprio qui alla Sacra Famiglia, a partire da suor Angela fino ad arrivare al giorno della vostra partenza.

Siamo consapevoli che se oggi qualcuno riesce a cogliere in noi qualcosa di bello, in buona parte lo dobbiamo a voi, perché ciascuna, a suo modo e nelle varie fasi della nostra vita, prima ci è stata di esempio e guida, poi in seguito, è stata al nostro fianco come educatrice ed infine è diventata amica preziosa, rendendoci più belli dentro.

Oggi è l'avervi come amiche che rende leggero il distacco, perché l'amicizia, quella vera, se alimentata sapientemente, resiste anche alla lontananza.

Un abbraccio grande grande,

Elena Gusella con Massimo, Arianna e Alberto Allegretti



Carissime Suor Paola e Suor Maristella,

buon viaggio, con la testa siate sempre presenti nelle vostre nuove mansioni, ma con il cuore SEMPRE alla Sacra Famiglia.

Con tanto, anzi tantissimo affetto e GRAZIE!

Felicita e Daniele D'Ovidio

Nell'ultimo anno tante cose sono cambiate: ho iniziato a vivere da solo, il trasferimento in Germania ha dato inizio a una serie di scossoni nella mia vita che solo il Signore ha saputo rendere a tratti unificanti. Ho saputo anche della vostra partenza, ma questa volta è diverso. Non ci sarà "una nuova" suora che prende il posto, ma una casa vuota.

Il vedere le cose finire mi da sempre un po' di magone e paura, lo ammetto. So però che Dio ci chiama a *"Vivere la vita con le gioie e coi dolori di ogni giorno"*: quando riesco a farlo, lentamente e con pazienza la strada prende forma, arrivando dove mai ci saremmo immaginati qualche mese prima.

Ecco il mio augurio per voi - e anche un po' per me, quando mi ricorderete in preghiera: vivere la bellezza di una vita vissuta nell'Amore.

Un abbraccio a ognuna di voi, ma a Suor Paola più di tutte. Ricorderò la nostra amicizia quasi come due poli positivi di un magnete, respingenti nelle loro similitudini, con il denominatore comune del voler bene a Gesù.

Vi penso!

Silvio Mandelli



Mi avete nutrita nella carne e nello spirito. Mi avete accompagnata quando ho mosso i miei primi passi incerti nella fede matura.

Con voi sono fiorita!! Grazie perché avete saputo, con pazienza, farmi vedere la bellezza che si cela dietro le mie spine.

Egoisticamente vi confesso che avrei voluto avere la possibilità di vivere con voi ancora per un po'... Soprattutto, non so come farò adesso senza che ci sia qualcuno che pensi a cucinarmi le crostate speciali ...

Ileana Scebba

Carissime Suore,

nel nostro cammino abbiamo avuto il piacere di condividere parte delle nostre vite insieme ad alcune di voi. La vostra presenza all'interno dell'oratorio è stata fondamentale sia per la nostra crescita spirituale che personale.

Ci mancherete tanto, ma non dimenticheremo mai il vostro grande cuore accogliente. Grazie! Vi auguriamo tanti altri importanti progetti.

Con affetto,

Serena, Antonio e Tommaso Di Pierro



Un grazie di cuore a suor Paola per tutto il periodo passato insieme, sicuramente non ci mancherà solo lei, ma anche gli incontri che organizzava.

Erano un momento di approfondimento interiore molto piacevole. Per questo ci dispiace molto che vada via.

Un caloroso abbraccio da parte di

Michele e Maria Sorce



Cara Suor Paola,

sei una persona speciale e sono felice di aver fatto un pezzo del mio cammino con te. Sei speciale perché fai sentire importanti le persone vicine a te, sei speciale perché ami profondamente la tua vita e tutto quello che fai, sei speciale perché credi in Dio con profondità e semplicità. Sei stata importante per Laura e di questo ti sono grata. Sono sicura che dovunque ti porterà il tuo sentiero saprai trasmettere a chi ti sta intorno la capacità che hai di guardare il mondo con curiosità e senza pregiudizi, ma solo con amore e semplicità.

Ciao Suor Paola e un grande abbraccio

Silvia Lopicolli (mamma di Laura Boiocchi)

Alle “mie” suore, quelle che ho avuto la fortuna di conoscere più da vicino, ma anche a quelle che mi hanno conosciuto da bambina, dedico queste parole di saluto che sicuramente suoneranno famigliari a due di loro ...

Ci sono persone che si affiancano al tuo cammino e rendono più leggero il tuo passo, perché ti alleggeriscono lo zaino dal fardello della critica e della sfiducia di tanti.

...

Loro ti guardano dentro e ti trovano bella, accettabile, capace. Con la loro pazienza e il loro roccioso credere in te frantumano i macigni di male che ti appesantiscono il cuore, finché lo senti capace di aprirsi di nuovo al mondo.

Ci sono persone che nelle difficoltà della vita sanno essere una mano che si tende a te, che arranchi nella salita e trovi in quell'appiglio la possibilità di raggiungere la meta.

Loro sanno darti la fiducia che serve.

...

E tu, specchiandoti nel loro sguardo buono trovi la forza per uscire dal tuo bozzolo, splendida farfalla”.

Grazie a tutte e a ciascuna!

*Laura Boiocchi con Alessandro Varone
e il piccolo Francesco*



Care suore,

solo ora che andate via mi rendo conto di quanto mi abbiate accompagnato nel mio cammino di crescita senza che me ne sia mai veramente resa conto.

Una presenza discreta, ma preziosa nei momenti difficili e solidale nei momenti di festa.

Suor Angela, tu sei la suora della mia infanzia!

Quella che incontro a scuola e dalla quale per la prima volta ho ascoltato i racconti della Bibbia, di Mosè, di Giuseppe e i suoi fratelli.

Ricordo ancora tutti i disegni che ci facevi colorare sulle scene della vita dei personaggi dell'Antico Testamento.

Suor Silvia, tu sei stata la suora della mia adolescenza!

La tua voce "soave" rimbomba ancora quotidianamente nelle mie orecchie. Però dietro quella personcina piccola e dalla voce assordante si nasconde una grande donna!

Suor Serena, sei il mio esempio!

La testimonianza di come il Signore scelga i suoi seguaci dalle persone semplici e laboriose!

Suor Paola, che dire, tu sei la mia giovinezza!!

Hai voltò il tuo sguardo su di me quando ne avevo bisogno, sapendo sempre cogliere il giusto momento e supportandomi con la tua saggezza. E ora mi domando, chi sarà la suora della mia vecchiaia?

Vi porto nel cuore e spero di non perdere mai i vostri insegnamenti!!
Con immenso affetto

Raffaella Graziano





Carissima suor Francesca,

un ultimo pensiero tutto speciale desideriamo riservarlo a te, che sei stata una delle colonne portanti di questa comunità di suore, non fosse altro per tutti gli anni che hai speso con noi qui a Cinisello, dopo esserti dedicata all'operosa e caritatevole attività di infermiera negli ospedali.

Con gli anni hai conservato vividi i ricordi della tua giovinezza e salda la tua fede come la volta del tuo primo incontro con il Signore.

Ancora adesso nel "peregrinare" del tuo ultimo anno, che tanto ti sta mettendo alla prova, rimani un esempio di forza e di tenacia che possono scaturire solo dalla grande fiducia che nutri nel tuo Unico e Grande Sposo.

Per questo rimani un saldo punto di riferimento per i molti che ti amano e, anche se ormai lontana, sappi che nei nostri cuori sarai sempre alla Sacra Famiglia.

Un abbraccio fraterno,

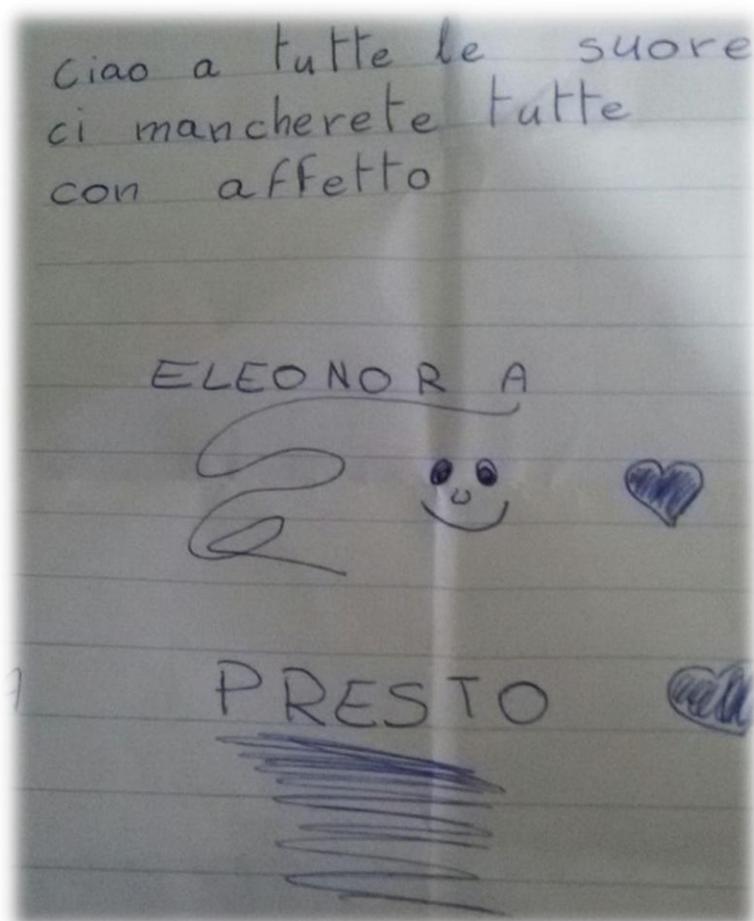
da tutti i tuoi parrocchiani

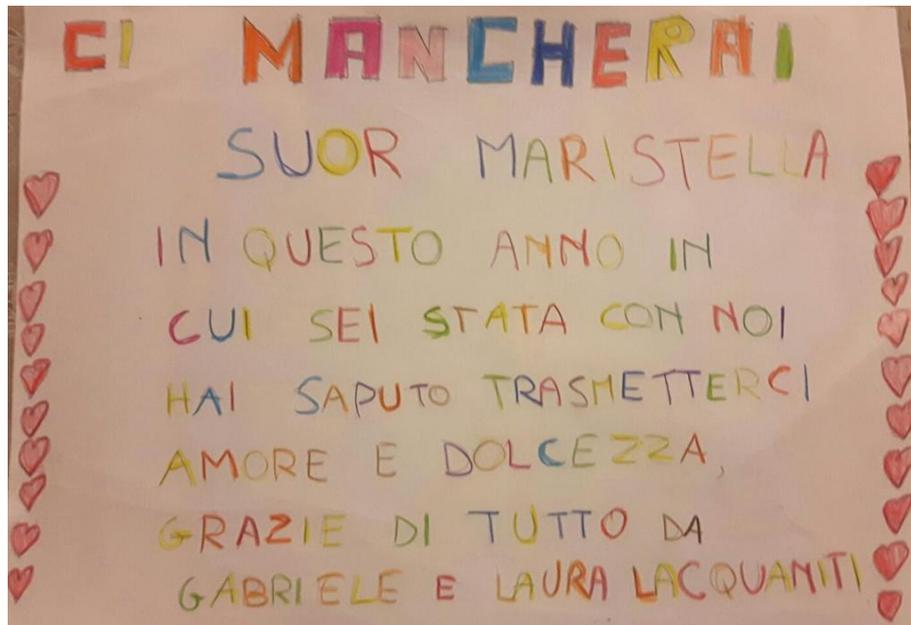


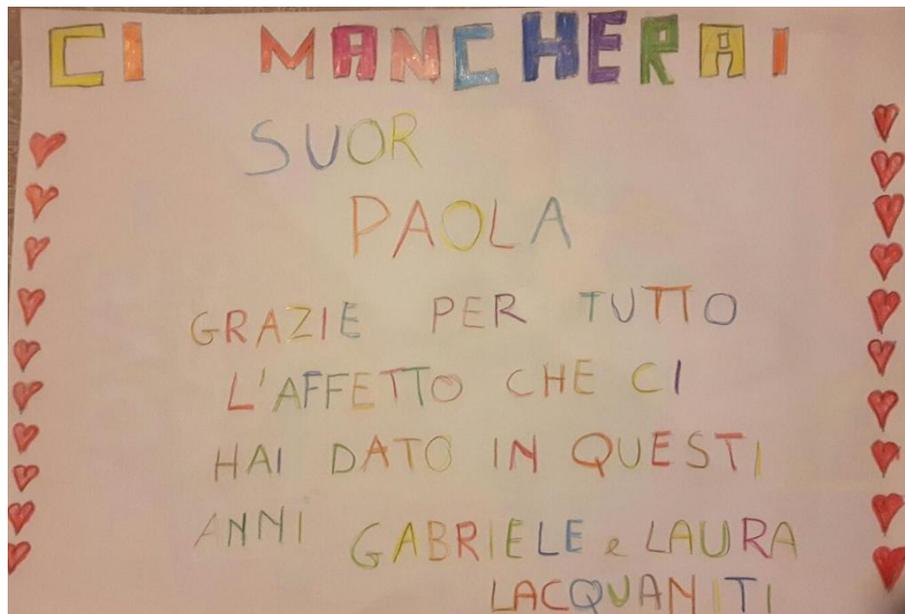
«Gesù però disse: «Lasciateli, non impedito **che i bambini vengano a me;**
a chi è come loro, infatti, appartiene il regno dei cieli»
(Mc 10, 14)



“Un bambino è un amore diventato visibile”.
Novalis







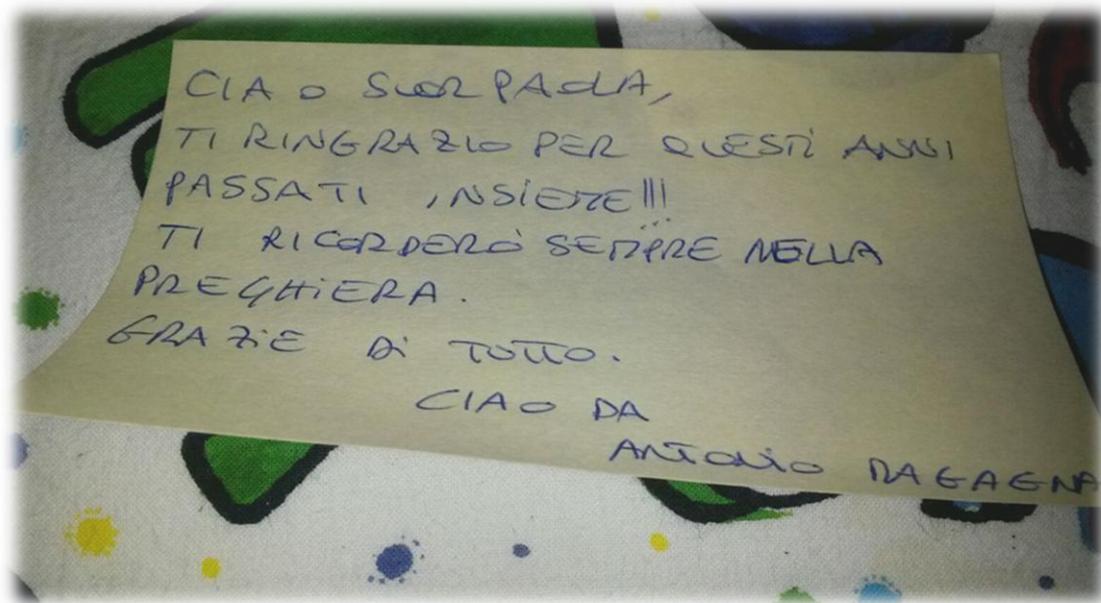
CADA SUOR PAULA MI MANDERAI
TANTO TI AUGURO TANTE BELLE
COSE PER IL TUO FUTURO

Michelle

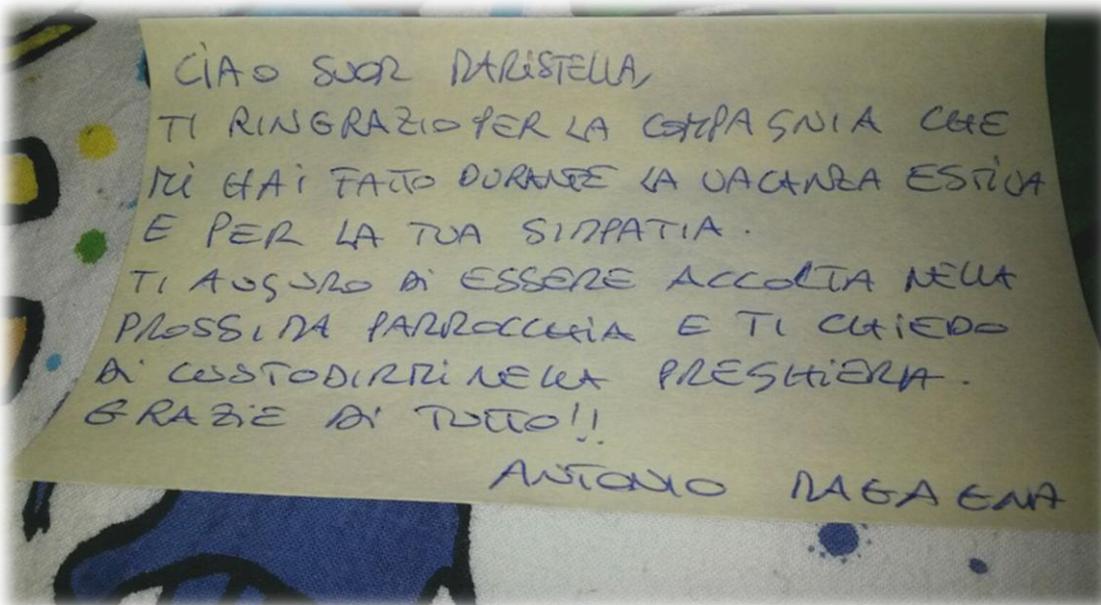
*“Non esistono grandi scoperte nè reale progresso
finché sulla terra esiste un bambino infelice.”*

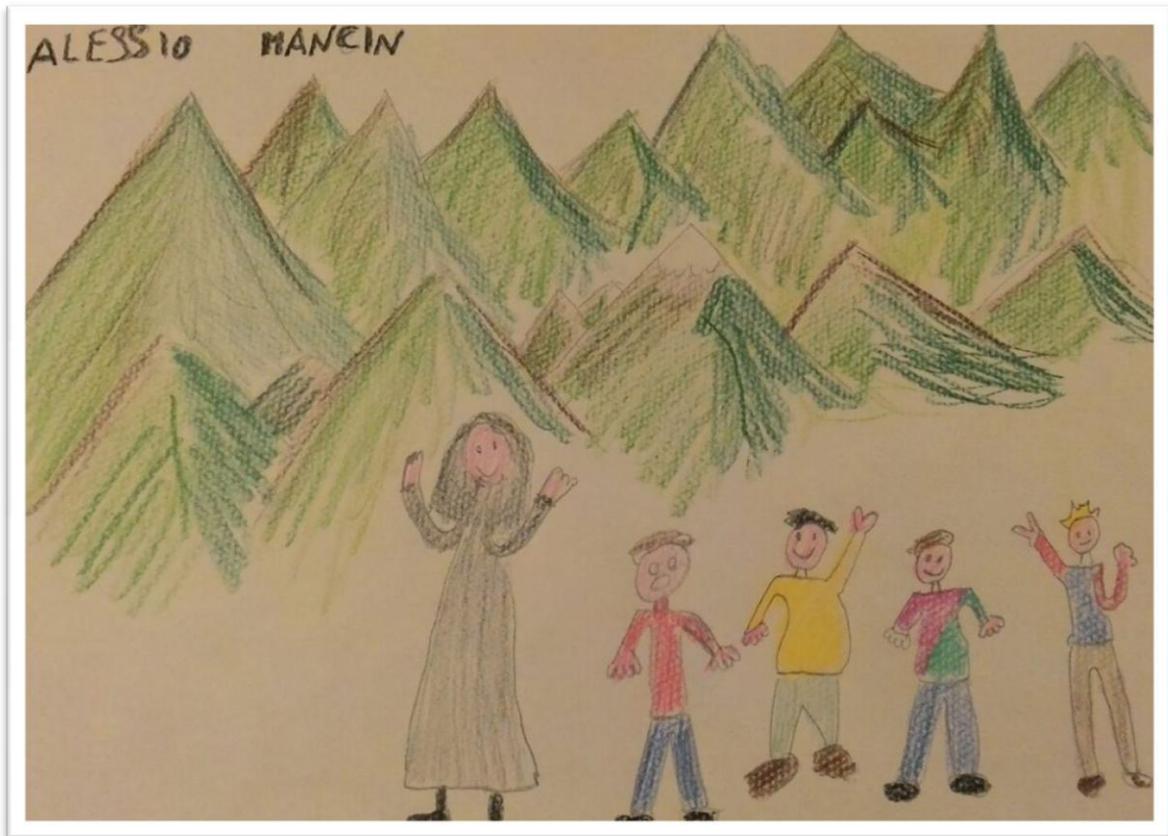
Albert Einstein

CIAO DA EMMA



“Vivi con i bambini ed imparerai ad amare.
Così diventerai tu un bambino e più ancora: un essere umano.”
Georg Walter Groddeck





“Ogni mattina il mondo è un foglio di carta bianco e attende che i bambini, attratti dalla sua luminosità, vengano a impregnarlo dei loro colori”.

Fabrizio Caramagna





“Tutti i grandi sono stati bambini una volta. Ma pochi di essi se ne ricordano.”
Antoine De Saint-Exupéry



“Tre cose ci sono rimaste del paradiso: le stelle, i fiori e i bambini.”
Dante Alighieri



LA CANZONE



LE SUORE (sulle note di Azzurro)

*Cerco le suore in oratorio e all'improvviso eccole qua
sono arrivate da lontano e sono tante quaggiù con noi
sento chiamare tanti nomi ... Sono le suore passate qua.*

**Le suore, sono arrivate a Cinisello tanti anni fa
Chiamate da don Giuseppe per la nostra comunità
E adesso che se ne vanno sono triste e penso penso perché?
Ma le SUPER così han deciso ed alla Sacra nessuna resterà.**

*Cerco una suora qui alla sacra, tra l'oratorio e la chiesa
mi hanno insegnato tante cose, ma adesso basta, non si può più
hanno cambiato la mia vita: un buon cammino, a tutte voi.*

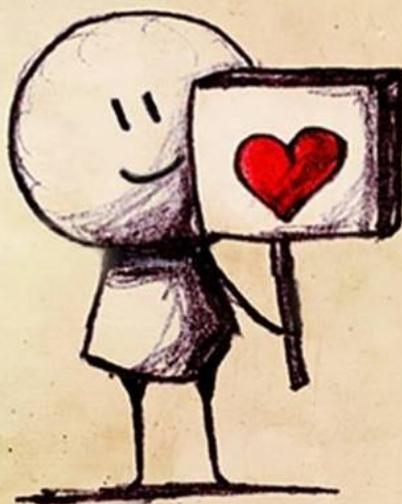
**Le suore, sono arrivate a Cinisello tanti anni fa
Chiamate da don Giuseppe per la nostra comunità
E adesso che se ne vanno sono triste e penso penso perché?
Ma le SUPER così han deciso ed alla Sacra nessuna resterà.**

*Sembra quand'ero all'oratorio, con tante suore, tanti anni fa.
Quelle domeniche con loro in una chiesa, li per pregar,
ora non lo possiam più fare, neanche una suora per chiacchierar*

**Le suore, sono arrivate a Cinisello tanti anni fa
Chiamate da don Giuseppe per la nostra comunità
E adesso che se ne vanno sono triste e penso penso perché?
Ma le SUPER così han deciso ed alla Sacra nessuna resterà.**

Il più bel insegnamento che ci avete trasmesso in tutti questi anni è che

***Se vogliamo davvero seguire Gesù,
dobbiamo vivere la vita come dono da donare agli altri***



e non come tesoro da conservare.

Fin dal lontano 1970 voi siete state dono per noi, oggi è giunta l'ora di donarvi agli altri affinché portiate sempre molto frutto.

Perciò adesso

***Correte, correte a grandi passi senza guardare indietro;
corrette senza arrestarvi.***

(G.A Circ. 1812)

Per tutte un solo immenso

